

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 NOVEMBRE 1881

**PROPOSTA DEL DEPUTATO GIORDANO SULL'ORDINE
DEL GIORNO.**

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Giordano.

GIORDANO. Nella seduta del 5 luglio scorso, nella quale la Camera deliberava di aggiornarsi, l'onorevole ministro dei lavori pubblici presentò un disegno di legge per la costruzione di una strada ferrata da Terranova al Golfo degli Aranci. Vorrei pregare la Camera di accordare l'urgenza a questo disegno di legge, e siccome è già distribuita la relazione ministeriale, vorrei anche pregare l'onorevolissimo nostro presidente di mettere questo disegno all'ordine del giorno per la prima riunione degli uffici.

PRESIDENTE. L'onorevole Giordano, come la Camera ha udito, propone sia dichiarato d'urgenza il disegno di legge per la costruzione di una strada ferrata da Terranova al Golfo degli Aranci.

Se non vi sono obiezioni l'urgenza s'intenderà accordata.

(È accordata.)

Quindi questo disegno di legge sarà inviato agli uffici.

**IL MINISTRO PER LA MARINERIA PRESENTA
TRE DISEGNI DI LEGGE.**

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

ACTON, ministro della marina. Mi onoro di presentare alla Camera tre disegni di legge: uno per la chiamata della leva di mare dell'anno 1882 sulla classe dei nati nel 1861; il secondo per applicazione della legge 26 marzo 1865, n° 2217, anche ai militari ed assimilati della regia marina, che presero parte alle campagne di guerra per l'indipendenza d'Italia e alla guerra di Crimea; finalmente un terzo disegno di legge per proroga al 21 gennaio 1882 del termine assegnato dalla legge 24 marzo 1881, n° 113, per la presentazione della relazione sull'inchiesta della marina mercantile.

Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza il primo ed il terzo di questi disegni di legge.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della marina della presentazione di questi tre disegni di legge, i quali saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro della marina prega la Camera di dichiarare d'urgenza il disegno di legge re-

lativo alla leva militare pel 1882 e quello per la proroga del termine stabilito per la presentazione della relazione sull'inchiesta concernente la marineria mercantile. Se non vi sono obiezioni, l'urgenza s'intenderà accordata.

(È accordata.)

**ANNUNZIO DI ALCUNE DOMANDE D'INTERROGAZIONE E DI
INTERPELLANZA DEI DEPUTATI GIORDANO, MELCHIORRE,
RUSPOLI A. E DI SAMBUY.**

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro dell'interno, leggo una domanda d'interrogazione a lui rivolta, stata oggi presentata.

Questa domanda è così concepita:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle condizioni della pubblica sicurezza nel circondario d'Alghero, ed in particolare sulla grassazione testè avvenuta nel comune di Mara.

« Giordano. »

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

DEPRETIS, ministro dell'interno. Dirò domani se e quando intenderò rispondere all'interrogazione dell'onorevole Giordano; e avrò cura di prendere notizia al Ministero della grassazione che egli ha accennata, leggendo i rapporti che a quest'ora debbono essere pervenuti.

PRESIDENTE. Rileggo le domande d'interrogazione che furono già lette ieri. Una è quella dell'onorevole Melchiorre, la quale è del tenore seguente:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del consiglio, ministro dell'interno intorno alla terribile scossa di terremoto che fu nestò l'Abruzzo Citeriore, segnatamente i comuni di Orsogna, Castelfrentano, Ortona, Crecchio, Villanella ed altri, ed intorno ai provvedimenti legislativi che intende proporre allo scopo di riparare in parte alle conseguenze di così luttuoso disastro. »

Prego l'onorevole ministro dell'interno di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

MINISTRO DELL'INTERNO. Io sono costretto di pregare l'onorevole Melchiorre di voler ritirare, almeno in modo provvisorio, la sua domanda d'interrogazione. Il Ministero ha avuto prontamente notizia del disastro onde furono funestati alcuni comuni degli Abruzzi, e fu sollecito di provvedere ai soccorsi, coi mezzi che erano a sua disposizione. Pel comune che fu più degli altri danneggiato, quello di Orsogna, si può dire, che interamente distrutto o